



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 23.07.2015

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA SISTEMAZIONE POSSESSORIA DEI TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USI CIVICI CON CONTESTUALE APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONCILIAZIONE

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTITRE del mese di LUGLIO alle ore 18,30, nella Sede Comunale;
Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 10 dello Statuto Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

ZANZOLA STEFANO			P
FIZZOTTI LUCA			P
NODARO CLAUDIA			P
CAPUTO CARMINE			A
COLLESEI RITA ANNA			P
GIACOMETTI STEFANO			A
GUARESCHI ALBERTO			P
ROMANO ROBERTO			A
MURGIA MATTEO			A
<u>PRESENTI</u>	5	<u>ASSENTI</u>	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PIAZZA Dott.ssa Lucia

Il Sindaco ZANZOLA Dott. Stefano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto segnato all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- negli anni '30 del secolo scorso sono state attivate le procedure previste dalla L.1766/27 in materia di gestione delle terre di uso civico, culminate in un Decreto di assegnazione a categoria del 1934 emesso dal Commissario Usi Civici;
- le operazioni commissariali degli anni trenta contengono l'identificazione cartografica delle terre riferita al Catasto del Regno di Sardegna c.d. Catasto Rabbini;
- alla classificazione catastale del Regno di Sardegna c.d. Rabbini, operativa dal 1864 al 1956, è seguita classificazione dell'attuale Catasto Terreni;
- dal 1939 ad oggi non era stata condotta alcuna operazione di accertamento delle terre civiche;
- era intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'accertamento delle terre gravate da uso civico nonché alla corrispondenza cartografica, in applicazione alla legislazione vigente ed al fine di evitare che eventuali atti di disposizione dei beni comunali fossero viziati da nullità;
- la natura ufficiale dell'accertamento richiede l'osservanza dell'attuale normativa che disciplina l'affidamento dell'incarico da parte del Comune;
- l'Amministrazione Comunale ha richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Patrimonio-Tecnico, di autorizzare la nomina di un perito istruttore, individuato dall'Amministrazione, che accerti la presenza e l'ubicazione dei terreni gravati da uso civico;

RICHIAMATA quindi la Delibera G.C. n.77/2011 con la quale è stato dato avvio alla procedura per la riapertura dell'accertamento delle terre del territorio comunale gravate da uso civico e alla definizione della corrispondenza cartografica;

CONSIDERATO che è stato individuato nel Geom. Renato Locarni, con studio a Verbania, tecnico di comprovata esperienza in materia di Usi Civici, che ha già espletato, con autorizzazione regionale, incarichi della stessa natura presso altre amministrazioni comunali, il soggetto indicato per l'incarico di perito istruttore per la riapertura delle operazioni di accertamento demaniale per la definizione della consistenza, corretta ubicazione e stato possessorio dei beni vincolati ad uso civico del Comune di San Nazzaro Sesia;

DATO ATTO che il perito istruttore ha presentato in data 14 marzo 2012, registrato al Prot. 1437, il risultato dell'accertamento delle terre civiche, che si compone di:

- a) Elaborato illustrativo denominato: Piano di sistemazione demaniale usi civici Valutazione preliminare;
- b) Tavola 1 – Carta delle terre intestate alla Comunità di “Sannazzaro” al Catasto del Regno di Sardegna (Rabbini) a.1865
- c) Tavola 2 - Carta delle terre elencate nel Decreto di assegnazione a categoria del 01/06/1935;
- d) Tavola 3 - Carta delle terre sottoposte a sistemazione demaniale dall'anno 1975 al 2004;
- e) Tavola 4 – Sovrapposizione delle terre intestate alla Comunità nel 1865 e delle terre sottoposte a decreto di Assegnazione a Categoria;
- f) Tavola 5 – Sovrapposizione delle terre soggette ad Uso Civico al 1975 e delle terre sistemate tra il 1975 e il 2004;
- g) Tavola 6 - Carta delle Proprietà Gravate;
- h) Tavola 6bis - Carta delle Proprietà Gravate (dettaglio tav.6 con identificativo mappali).

RICHIAMATA la D.G.C. n. 27 del 27/4/2012 recante la presa d'atto della riapertura delle operazioni di accertamento delle terre del territorio comunale gravate da uso civico e il riordino generale dello stato di fatto del demanio civico, con la quale si provvedeva all'inoltro della documentazione al competente settore regionale Attività Negoziale e Contrattuale – Espropri – Usi Civici per il seguito di competenza;

CONSIDERATO che è pervenuta nota prot. 37447/DB07.10 del 19/09/2012 emessa dalla Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici, nella quale si invitava l'Amministrazione Comunale di San Nazzaro Sesia a voler avviare, i procedimenti relativi alla regolarizzazione dei possessi illegittimi, al fine del perfezionamento dell'istruttoria regionale e di evitare che, nelle more, avvengano ulteriori passaggi di proprietà illeciti;

VISTA la giurisprudenza della Cassazione che ritiene che l'atto di vendita, stipulato in violazione delle norme della L.16/6/1927, n.1766, deve considerarsi nullo per impossibilità dell'oggetto, essendo il terreno gravato da uso civico incommerciabile, ed afferma altresì che non è possibile la sanatoria dello stesso;

VISTO che in tali casi occorre avviare il procedimento di reintegra nel possesso comunale dei terreni gravati da uso civico, risultati occupati da terzi senza valido titolo;

VISTO che nell'ambito del procedimento è possibile esperire tentativo di conciliazione previsto dall'art.29, comma 3, della L. 16/6/1927, n. 1766, consistente nella volontà del Comune di addivenire alla conciliazione con il privato interessato attraverso il pagamento da parte del medesimo della somma derivante dai calcoli previsti in una perizia estimativa;

TENUTO CONTO che occorre quindi provvedere alla sistemazione possessoria dei terreni comunali gravati da usi civici, attivando procedimento di reintegra nel possesso comunale, qualora non venga dimostrata la regolarità dell'acquisto;

CONSIDERATO che deve essere fatta salva la possibilità dell'esperimento del tentativo di conciliazione, qualora ne ricorrano i presupposti, con l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze ovvero provvedendo alla richiesta del mutamento di destinazione d'uso per quelle aree che dovessero aver subito una modificazione dello status rispetto all'uso originario;

TENUTO CONTO che per l'individuazione degli immobili interessati dall'operazione occorre far riferimento alle risultanze derivanti dalla trasposizione cartografica e catastale effettuata dal perito istruttore Geom. Renato Locarni, a cui fanno riferimento gli uffici regionali;

CONSIDERATO che occorre fornire atto di indirizzo finalizzato a favorire e consentire lo svolgimento regolare, celere e trasparente del procedimento di conciliazione, avente ad oggetto la regolarizzazione delle intervenute vendite senza valido titolo o del possesso senza titolo delle aree comunali gravate da diritti di uso civico, limitando l'impatto che tale attività possa avere sugli ordinari carichi di lavoro, demandando ai servizi comunali, secondo le rispettive competenze, l'adozione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTI la legge 16 giugno 1927 n. 1766 ed il regolamento approvato con R.D. del 26 febbraio 1928 n. 332, che disciplinano l'esercizio degli usi civici;

VISTE le Circolari del Presidente della Giunta Regionale n.20/PRE-P.T. E n. 3/FOP rispettivamente nelle date 30/12/1991 e 4/3/1997 sull'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici;

VISTA la L.R. 2 dicembre 2009 n.29 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68-1639 in data 28/2/2011, con la quale è stato deliberato di stabilire al 1 marzo 2011, la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici trasferita ai Comuni singoli o associati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.5-2484 in data 29/7/2011, con la quale è stato deliberato di approvare i parametri economici cui bisogna attenersi per concludere le conciliazioni stragiudiziali;

DATO ATTO:

che le funzioni amministrative relative alle terre di uso civico, già di competenza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e dei Commissari agli usi civici, sono state trasferite alle Regioni con DPR 15 gennaio 1972 n. 11, con legge 22 luglio 1975 n. 382 e con Dpr 24 luglio 1977 n. 616;

che giusta legge regionale del 02 dicembre 2009 n. 29 sono state trasferite alle Province ed ai Comuni alcune funzioni amministrative in materia di usi civici;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità tecnica;

Il Responsabile Del Servizio
f.to in originale - Arch. Allegra Valerio

Acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità contabile;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Laura Sasseti- f. to in originale

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti;

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente da n. 5 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di avviare la sistemazione possessoria dei terreni comunali gravati da usi civici attivando procedimento di reintegra nel possesso comunale, degli stessi immobili;
- 3) di dare atto dell'apertura dei termini per la presentazione di eventuali istanze di conciliazione;
- 4) di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale ad esperire tentativi di conciliazione con le parti interessate;
- 5) di approvare la presentazione di richieste di mutamento di destinazione d'uso per quelle aree che dovessero aver subito una modificazione dello status rispetto all'uso originario;
- 6) di dare atto che i singoli atti di conciliazione dovranno essere sottoposti alla validazione del Consiglio Comunale, prima della loro trasmissione agli uffici regionali per l'approvazione;
- 7) di dare atto che le somme che verranno percepite dall'ente, a seguito di conciliazione, verranno destinate ad opere permanenti di interesse generale della popolazione, come previsto dall'art. 24 della L.16/6/1927 N. 1766;
- 8) di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti ai singoli tentativi di conciliazione, ivi comprese imposte, diritti e tasse, siano a carico dei possessori illegittimi proponenti;

9) di demandare alla Giunta Comunale la costituzione presso il Servizio Tecnico Comunale dello Sportello Usi Civici, presso il quale potranno essere richieste informazioni, documentazione, dai privati possessori di immobili gravati da Usi Civici, per la definizione delle istanze di conciliazione sopraindicate, secondo orari di apertura e modalità che verranno stabilite;

10) di dare atto che si provveda alla ripubblicazione all'Albo Pretorio on-line, da mantenersi sino alla conclusione delle operazioni, dello studio relativo alla "Riapertura delle operazioni di accertamento delle proprietà collettive nel territorio dell'attuale Comune di San Nazzaro Sesia" redatto dal Geom. Renato Locarni con studio a Verbania, composto dalla seguente documentazione:

a) Elaborato illustrativo denominato: Piano di sistemazione demaniale usi civici Valutazione preliminare;

b) Tavola 1 – Carta delle terre intestate alla Comunità di "Sannazzaro" al Catasto del Regno di Sardegna (Rabbini) a.1865

c) Tavola 2 - Carta delle terre elencate nel Decreto di assegnazione a categoria del 01/06/1935;

d) Tavola 3 - Carta delle terre sottoposte a sistemazione demaniale dall'anno 1975 al 2004;

e) Tavola 4 – Sovrapposizione delle terre intestate alla Comunità nel 1865 e delle terre sottoposte a decreto di Assegnazione a Categoria;

f) Tavola 5 – Sovrapposizione delle terre soggette ad Uso Civico al 1975 e delle terre sistemate tra il 1975 e il 2004;

g) Tavola 6 - Carta delle Proprietà Gravate;

h) Tavola 6bis - Carta delle Proprietà Gravate (dettaglio tav.6 con identificativo mappali).

11) di demandare ai servizi comunali, ciascuno secondo le rispettive competenze, l'adozione degli atti inerenti e conseguenti;

Stante la necessità e l'urgenza, di dare corso ai successivi adempimenti,

Con separata votazione favorevole unanime resa per alzata di mano da n. 5 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lvo n. 267/2000.

Letto, firmato e sottoscritto.

San Nazzaro Sesia, li 23.07.2015

Il Presidente
ZANZOLA Dott. Stefano
f. to in originale

Il Segretario Comunale
Dott. Lucia Piazza
f. to in originale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li

IL MESSO COMUNALE

SARA PERRI
f. to in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LUCIA PIAZZA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LUCIA PIAZZA